

Camille Saint-Saens / Arr. Felix Hauswirth

Orient et Occident op. 25 (Grande Marche) (1869 /2014)

Robert Martin

Durata 12:00 – Grado 6

È la prima delle quattro opere originali per banda composte da Camille Saint-Saens (1835-1921), autore del famoso «Il carnevale degli animali» e della non meno nota «Danza Macabra». Anche se sottotitolata «Grande Marche», *Orient et Occident op. 25* va oltre i confini della marcia da concerto in direzione di una sorta di poema sinfonico.

Composto per una serata di gala dell'Union Centrale des Beaux-Arts dedicata al rapporto tra arte e industria includendo una mostra di arte orientale, il brano è stato dedicato da Saint-Saens all'amico Theodore Biais.

Rispecchiando quanto enunciato dal titolo, il pezzo di compone di sezioni ispirate all'Occidente e altre ispirate all'Oriente secondo gli stereotipi musicali dell'Est e dell'Ovest conosciuti dagli europei del tempo.

L'inizio è caratterizzato dai modi di una marcia tipicamente occidentale dallo slancio travolgente dominato da ottoni squillanti; ad esso segue un andamento moderato cantabile che vede protagonisti i legni. La parte centrale allude alla musica giannizzera turca (considerata orientale) con melodie affidate a oboe, clarinetto e flauto sullo sfondo leggero dei ritmi moreschi di tamburo, piatti e triangolo. Nella terza sezione ritorna il tema iniziale in un breve fugato che si combina con il materiale tematico di ispirazione orientale; il tutto sfocia in un finale avvincente che riafferma il tema introduttivo dell'Occidente.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/ywu953pp>